



COMUNE DI BARRALI

Provincia Sud Sardegna

Via Cagliari, 9 - C.A.P. 09040

TEL. 0709802631 – 0709802445 - FAX 0709802535

protocollo@comune.barrali.ca.it

protocollo.barrali@pec.comunas.it

DECRETO DEL SINDACO

N° 6 del 29.05.2020

OGGETTO: RIAPERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI E ADOZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE.

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI tutti i provvedimenti normativi finora adottati, diretti a contrastare il diffondersi del contagio del COVID-19;

RICHIAMATO in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 62 del 11.03.2020 che all'art.1 lett 6) prescriveva alle pubbliche amministrazioni di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza, assicurando lo svolgimento delle prestazioni lavorative del proprio personale dipendente in modalità agile;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, pubblicato nella G.U. n. 126 del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 23 del 17 maggio 2020 recante "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica";

RICHIAMATA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni", che - pur ribadendo che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 come previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo

2020, n. 18, convertito dalla L. 24 aprile 2020 n. 27 - precisa che le pubbliche amministrazioni devono valutare le modalità organizzative adottate, rivedendo e/o ampliando le attività indifferibili, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali e l'erogazione dei servizi pubblici da assicurare alla collettività;

VISTO l'andamento della crisi epidemiologica;

CONSIDERATO che nel territorio comunale le misure di contenimento hanno consentito il controllo della diffusione del virus;

RICHIAMATO il proprio precedente Decreto n. 2 del 12.03.2020, che disponeva le attività indifferibili da rendere in presenza e le misure organizzative da adottare durante la fase dell'emergenza;

DATO ATTO che ci sono le condizioni per la ripresa dell'attività lavorativa in presenza giacché ogni dipendente è dotato di una stanza singola, il ricevimento del pubblico può avvenire rispettando la distanza interpersonale e vi sono sufficienti spazi per evitare gli assembramenti;

RITENUTO di rivedere le disposizioni del predetto decreto;

DISPONE

a decorrere dal 3 giugno 2020:

- 1) la ripresa dell'attività lavorativa di tutti i servizi in presenza, fatte salve situazioni particolari - che saranno valutate dal Segretario Comunale e/o dai Responsabili di Servizio - per le quali sarà possibile continuare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile;
- 2) la riapertura al pubblico degli uffici comunali con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 19.00;
- 3) il divieto di ingresso nella sede comunale ai soggetti con temperatura corporea $\geq$ di 37,5° C;
- 4) che l'accesso alla sede comunale sarà consentito alla sola persona interessata al disbrigo della pratica, salvo necessità di essere supportato da accompagnatore, indossando tassativamente la mascherina e igienizzando le mani. All'ingresso sarà disponibile una soluzione disinfettante.
- 5) che prima di accedere agli uffici ciascun utente compili un'autocertificazione sul proprio stato di salute, secondo il modello disponibile all'ingresso e consegnato agli uffici;

RACCOMANDA

- di evitare gli assembramenti, sostando negli spazi indicati e mantenendo nei contatti sociali la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- di trattenersi negli uffici il tempo strettamente necessario per il disbrigo delle pratiche e laddove possibile di recarvisi previo appuntamento.

PRECISA

che è possibile gestire pratiche e problematiche dei cittadini con modalità telefoniche o tramite email ai numeri e agli indirizzi indicati per ciascun ufficio e servizio sul sito internet del Comune.

DISPONE

che copia del presente atto sia trasmessa:

- al Segretario Comunale;

- ai Responsabili dei Servizi;
- a tutti gli uffici;
- al Comandante della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano;
- alla RSU del Comune di Barrali;
- al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione del Comune di Barrali;

che i contenuti del presente decreto siano portati a conoscenza del pubblico tramite pubblicazione di avviso nel sito web del Comune, indicando sinteticamente gli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso agli uffici.

IL SINDACO
Fausto Piga